

PRESENTAZIONE IN MUNICIPIO

SINTESI DEI RISULTATI

Dall'analisi i risultati dei laboratori emerge che i bisogni, i desideri e gli aspetti considerati determinanti per vivere bene e sentirsi "a casa" nella propria Città, per tutti da 0 a 18 anni, sono molto simili. E ciò che tutti chiedono può essere riassunto in 3 grandi progetti:

1. Edifici e servizi educativi e parascolastici
2. Spazi d'incontro e socializzazione
3. Ambiente, qualità di vita e sicurezza

Per gli edifici e i servizi educativi e parascolastici, tutti i partecipanti chiedono che **le scuole, gli spazi e l'offerta già esistente sia ripensata in termini più moderni, attuali e adeguati alle esigenze dei fruitori.**

Rispetto al secondo punto, i bimbi e i ragazzi chiedono che la Città sia più "viva", che vi sia **disponibilità di spazi di socializzazione e attività specifici per le diverse fasce d'età e che si moltiplichino le occasioni d'incontro, a tema, per lo svago, l'espressione artistica e lo scambio.**

Infine, i giovani chiedono che la Città si impegni sempre più nella **tutela dell'ambiente, nella creazione e mantenimento del verde pubblico, nella promozione della mobilità lenta e nella messa in sicurezza delle zone particolarmente frequentate da bambini, famiglie, pedoni, ciclisti, ecc.**

NIDO DELL'INFANZIA

I principali temi su cui i genitori interrogano la Città sono:

1. i servizi e l'offerta pedagogica per la prima infanzia;
2. l'impegno per una migliore qualità di vita.

1. Servizi e offerta pedagogica

I genitori riconoscono nel Nido d'infanzia un valido aiuto nell'organizzazione familiare e nella gestione del contesto lavoro-famiglia. Tuttavia segnalano che l'offerta attuale non è in grado di rispondere efficacemente ai loro reali bisogni e preoccupazioni e chiedono di:

-aumentare i posti al Nido dell'infanzia;

-ridurre il numero dell'effettivo per classe e/o aumentare il numero di personale educativo;

-estendere gli orari di accoglienza e i giorni di apertura in base alle richieste del mondo del lavoro

-offrire approcci pedagogici diversificati e moderni (sul modello della Svizzera interna)

2. Impegno per una migliore qualità di vita

Le giovani famiglie chiedono un impegno concreto e ad ampio raggio nella costruzione collettiva di un futuro migliore per tutti, in particolare riguardo a:

-ambiente ed ecologia: limitare la cementificazione dei quartieri, attrezzare le aree pubbliche con supporti per la prima infanzia (allattamento, fasciatoi, ecc.), creare aree verdi pubbliche e parchi gioco per i più piccoli (0-4 anni), migliorare la raccolta differenziata e il riciclaggio delle materie inquinanti (plastica);

-sicurezza e vivibilità: garantire che i limiti di velocità nelle zone 20 e 30 siano effettivamente rispettati, pedonalizzare l'area che va dalla Città vecchia a Largo Zorzi;

-aiuti diversi: sostegno economico e sussidi, maggior offerta di attività pubbliche per bimbi e famiglie, accompagnamento delle giovani famiglie nell'organizzazione e nella crescita dei figli, tutela della donna e delle giovani madri sul posto di lavoro, maggior impegno nell'integrazione e scambio multietnici.

SALEGGI: 1.a ELEMENTARE

La classe chiede all'unanimità di poter creare un **parco giochi nel boschetto** antistante la sede scolastica in modo da poterlo frequentare quotidianamente assieme ai compagni. I bimbi hanno espresso chiaramente il desiderio di aver accesso ad uno spazio di svago e di gioco attrezzato e sicuro, inserito nella natura e rispettoso dell'ambiente e degli animali che, ricordando il modello del Bosco Isolino, preveda determinate caratteristiche:

- un'area giochi** classica e ben attrezzata con altalene, scivoli, ecc creati in armonia con l'ambiente ospite (legno),
- strutture più specifiche** come ad esempio, una capanna/casetta, un percorso per mini macchine, ecc.
- particolare **attenzione al verde e al contesto naturale**, nel rispetto e salvaguardia delle specie animali e degli alberi (piantare nuovi alberi, creare rifugi per gli animali,...)
- dotare l'area dei **principali servizi**, come gabinetti e acqua potabile.

SALEGGI: 2.a ELEMENTARE

Gli allievi di seconda hanno proposto ognuno un proprio progetto. Tutti i bimbi, però, hanno espresso desideri e bisogni relativi al **tempo libero**. In particolare, chiedono di:

1. **creare una "fattoria comunale",**
2. **ampliare e diversificare l'offerta del doposcuola, e**
3. **spazi pubblici adeguati**

1. Fattoria comunale

I bimbi desiderano passare più tempo all'aperto, a contatto con la natura, conoscere la vita animale e potervi partecipare con occasioni ed attività dedicate. Chiedono dunque alla Città di creare dei luoghi con diversi animali (rifugi e/o fattorie comunali) e di proporre attività specifiche a cui possano regolarmente partecipare per conoscere ed entrare maggiormente in contatto con la natura e la vita animale.

2. Doposcuola

Molti degli alunni di questa classe hanno espresso il desiderio di potersi dedicare, nel loro tempo libero, ad attività che sono loro attualmente precluse, in particolare per questioni economiche. Chiedono quindi alla Città di ampliare e diversificare l'offerta attuale del doposcuola, includendo anche attività (gratuite o sussidiate) quali ad esempio:

- ARTE: lezioni di musica e strumento (pianoforte, violino, ecc.), teatro
- SPORT: oltre ai classici sport, offrire lezioni di arti marziali, autodifesa, uscite e corsi in piscina e a LocarnoOnlce (nuoto e pattinaggio), parkour, diversi tipi di danza (hip hop, rap,...)
- SCIENZE E TECNOLOGIA: doposcuola a tema specialmente dedicati per i più piccoli (ad esempio, corso di robotica).

3. Spazi pubblici

Anche i bimbi della seconda elementare chiedono maggiori parchi e spazi all'aperto attrezzati dove potersi incontrare e giocare. In particolare, propongono la creazione di parchi gioco tematici (Parco avventura, Villaggio di Babbo Natale, Paese delle Fate, ecc.) che dispongano di:

- parco giochi
- attrezzature specifiche (percorsi avventura, sentieri nel bosco, ecc.)
- attività a tema (sport e giochi specifici da provare, lavoretti, ecc.)
- servizi a disposizione (bagni e acqua potabile)

SOLDUNO: 4.a e 5.a ELEMENTARE

I bimbi hanno lavorato in piccoli gruppi di 3 o 4 componenti ciascuno. Da tutti i gruppi sono emersi due principali richieste:

1. **una scuola rinnovata e moderna** in grado di rispondere alle attuali esigenze di apprendimento
2. **una Città verde, ecologica** ed impegnata nella salute e nella sicurezza dei suoi cittadini.

1. La Scuola rinnovata e moderna

Nello specifico:

- ristrutturazione generale della sede con ad esempio: palestra più grande, piazzali esterni rifatti, accessibilità a chi ha mobilità ridotta (accessi, bagni, rampe,...);
- mobilio nuovo (banchi, sedie, armadi,...)
- aule spaziose e diversificate (lezione, studio, angolo morbido, ecc.);
- attrezzature e risorse in linea con le attuali esigenze di insegnamento/apprendimento (computer, lavagne interattive, beamer, ecc.; ma anche orto scolastico e farmacia);
- mensa scolastica;
- spazi per la ricreazione e il tempo libero attrezzati (campetti sportivi, giochi, ecc.)

2. La Città verde

Nello specifico:

- limitare la cementificazione e la costruzione di nuovi edifici;
- creare nuove aree verdi dappertutto in Città, spazi pubblici e parchi fruibili dai cittadini;
- creare ed offrire dei "punti acqua" in Città;
- posare cestini per la raccolta differenziata un po' dappertutto e soprattutto vicino ai cestini;
- pedonalizzare la zona vicino alla Scuola e l'area della Città Vecchia e del lungolago;
- promuovere la mobilità lenta e ampliare la rete delle piste ciclabili;
- istituzionalizzare delle giornate come il Clean Up Day.

SCUOLE MEDIE: VIA VARESI

Gli allievi di prima media di via Varesi hanno lavorato in sottogruppi. Tutti hanno espresso l'esigenza di **spazi pubblici, luoghi e occasioni di incontro, socializzazione, svago e divertimento**.

I progetti mettono in evidenza **un'attenzione particolare all'ambiente e all'integrazione delle fasce della popolazione più fragili con proposte intergenerazionali e sussidiate**. In molti indicano la **Rotonda** come luogo da destinare alla realizzazione di questi spazi. Nello specifico:

- un'ampia area verde, con piante, fiori e acqua;
- sfruttare le pareti per creare/ esporre opere di giovani artisti locali rendendo maggiormente attrattivo spazio e dando visibilità ai giovani cittadini;
- rendere lo spazio maggiormente attraente ed accogliente con panchine e tavolini;
- promuovere eventi, manifestazioni, espressioni culturali (concerti, spettacoli, sport,...)
- creare aree di gioco e divertimento per diverse fasce d'età;
- favorire lo sport con campetti liberamente accessibili.

LICEO

Gli studenti liceali hanno espresso chiaramente due tipi di esigenza, chiedendo che:

- i servizi della Città (esistenti e futuri) tengano maggiormente in conto delle loro esigenze sia come studenti sia come giovani cittadini**, e
- proponendo una serie di soluzioni che renderebbero la vita quotidiana dei locarnesi maggiormente **verde ed ecosostenibile**.

1. Servizi della Città ripensati per includere le esigenze dei ragazzi 16-25 anni

Partendo dalle loro esigenze e desideri, i liceali si sono soffermati su un'analisi di quanto sia già presente in Città per poi identificarne i punti fragili in relazione a ciò di cui avrebbero bisogno. Nello specifico, si sono concentrati su tre ambiti:

- a) i luoghi di studio**
- b) gli spazi d'incontro e socializzazione**
- c) i luoghi di creazione ed espressione artistica**

In riferimento ai luoghi di studio, chiedono che la Città ripensi l'organizzazione di alcune strutture esistenti, per esempio rendendo maggiormente accessibili i luoghi di studio (liceo, biblioteche, ecc), prolungando le aperture serali, nei week end e durante le vacanze scolastiche.

Nel tempo libero, vorrebbero invece poter frequentare uno spazio d'incontro e socializzazione a loro dedicato e soprattutto che non sia un locale pubblico (bar, discoteca). Immagmano un luogo sul modello del Centro Giovani, ma pensato per ragazzi a partire dai 16 anni, con spazi, proposte adeguate ed attività a loro dedicate e dove possano loro stessi agire in prima persona in un'ottica pro-attiva e di co-costruzione.

Sicuramente collegato ed in qualche modo complementare al progetto precedente, è la richiesta di un luogo da destinare alla creazione artistica e allo sviluppo di arte e cultura in diverse forme. Uno spazio che sia anche crocevia di artisti e che sia presupposto per l'incontro e lo sviluppo di sinergie tra giovani artisti locali e professionisti.

Questi tre progetti rispondono tutti ad un'esigenza di impiego costruttivo del tempo libero e potrebbero sicuramente trovare spazio in un unico luogo in grado di rispondere a tutti e tre i bisogni.

2. Promozione di uno stile di vita ecosostenibile

L'altra parte della classe si è soffermata sulla questione ambientale e climatica e chiede alla Città un maggiore impegno nel promuovere e sostenere uno stile di vita ecologico. Per farlo, propongono di:

- a) sviluppare la mobilità lenta**
- b) promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici**
- c) sensibilizzare maggiormente la popolazione**

Per ciò che attiene alla mobilità lenta, i giovani propongono di ampliare le aree pedonalizzate e renderle maggiormente attrattive ed accoglienti con panchine, eventi, manifestazioni, ecc. Chiedono anche un ampliamento della rete delle piste ciclabili e un rafforzamento del servizio di bike sharing già esistente ed apprezzato.

Riguardo il secondo punto, chiedono che la Città intervenga su tre fronti:

- incentivando i mezzi pubblici ecologici (elettrici),
- sussidiando abbonamenti e biglietti per la popolazione e
- rendendo maggiormente efficiente la rete del trasporto pubblico con un aumento delle corse, un miglioramento delle coincidenze e riduzione dei tempi d'attesa e la garanzia di una buona copertura delle zone periferiche (particolarmente la sera e durante i festivi).

Infine, per sensibilizzare maggiormente la popolazione ad uno stile di vita ecologico, propongono un investimento della Città in termini di **promozione e di offerta di soluzioni**, come

- l'aumento massiccio di bidoni per la raccolta differenziata situati accanto ai normali cestini,

- offrendo la possibilità di separare e riciclare un più ampio numero di materiali (ad esempio, tutti i tipi di plastica o l'umido),
- offrendo incentivi ai cittadini che si impegnano nel creare impianti ecosostenibili e che sfruttano fonti di energia rinnovabile (per esempio, i pannelli solari) mettendo la propria energia pulita a disposizione di tutti.

LOCOMOTIVA

L'associazione chiede alla Città di:

- disporre di uno spazio di incontro e riflessione come **sede dell'associazione**
- disporre di un **luogo in cui organizzare regolarmente eventi** (per esempio, un palco in rotonda su cui alternare i diversi artisti locali secondo un calendario gestito dall'associazione assieme alla Città)
- vedersi affidare **muri e pareti grigie** (p. esempio la rotonda) per poterli decorare e abbellire rendendo la Città esteticamente più attrattiva
- collaborare con enti e scuole** (p. esempio, DFA, CEMEA, ecc.) per organizzare doposcuola, stage, asili estivi, ecc. in risposta alle esigenze delle giovani famiglie.
- poter essere **presenti con proposte proprie durante eventi già stabiliti** (Locarno OnIce, Moon and Stars, Festival del Film, ecc.)

Il sogno nel cassetto dell'associazione è partecipare a ridar vita al **Grand Hotel**, collaborando alla ristrutturazione, rendendolo nuovamente agibile ed in seguito organizzare lì eventi e avervi la propria sede. Questo perché, oltre ad essere un magnifico esempio di architettura e storia locale che rischia di andar perso, si ritiene che il Grand Hotel sia un importante simbolo della Città, del suo impegno a favore dell'arte e dell'incontro, senza dimenticare che è stato il luogo in cui è nato il Festival del Film e che per decenni lo ha rappresentato.